

SOU

Tema dell'anno 2026-27

THE CITY OF KINDNESS

Repair the World Together

E se fossero i bambini a riprogettare le città a partire dalla gentilezza?

In un tempo segnato da conflitti, solitudine, esclusione e crisi ambientali, THE CITY OF KINDNESS invita bambini e bambine a immaginare un futuro diverso: città più accoglienti, giocose, pacifiche e vive.

Attraverso l'architettura, l'arte, il design e l'immaginazione collettiva, i partecipanti esploreranno come gli spazi pubblici possano diventare luoghi di cura, incontro e appartenenza — non solo per gli esseri umani, ma per tutte le specie viventi.

In questa nuova edizione di SOU – Scuola di Architettura per Bambini, l'architettura non viene intesa semplicemente come costruzione di edifici, ma come possibilità di creare relazioni, empatia e responsabilità condivisa.

Come si ripara un luogo abbandonato?

Come si progettano spazi in cui tutti possano sentirsi accolti e al sicuro?

Che aspetto avrebbe una città immaginata davvero dai bambini?

Dai playground ai giardini, dalle panchine ai rifugi urbani, dalle scuole alle strade, i bambini diventeranno veri citymakers, capaci di proporre visioni, piccoli gesti e micro-trasformazioni in grado di riparare il mondo insieme.

Perché anche la gentilezza può diventare una forma di architettura.

THE CITY OF KINDNESS

Repair the World Together

What if children could redesign our cities starting from kindness?

In a time marked by conflict, loneliness, exclusion and environmental crises, THE CITY OF KINDNESS invites children to imagine a different future: cities that are more welcoming, playful, peaceful and alive.

Through architecture, art, design and collective imagination, children will explore how public spaces can become places of care, encounter and belonging — not only for humans, but for all living beings.

This new edition of SOU – Scuola di Architettura per Bambini sees architecture not simply as the construction of buildings, but as the creation of relationships, empathy and shared responsibility.

How can we repair abandoned places?

How can we design spaces where everyone feels safe and included?

What would a city look like if it were imagined by children?

From playgrounds to gardens, from benches to shelters, from schools to streets, children will become true citymakers — proposing visions, gestures and micro-transformations capable of repairing the world together.

Because every act of kindness can also become an act of architecture.

Lecture suggerite

- Paolo Pileri. Dalla parte del suolo. Laterza, 2024
- Elena Granata. La città è di tutti. Einaudi, 2025
- Alberto Vanolo. La città autistica. Einaudi, 2024
- David Sim. Soft City. Island Press, 2019
- Francesco Tonucci. La città dei bambini. Laterza, 1996
- Gianni Rodari. Grammatica della fantasia. Einaudi, 1973
- Italo Calvino. Le città invisibili. Einaudi, 1972
- Jane Jacobs . The Death and Life of Great American Cities. Random House, 1961

“Quali pensieri, parole e gesti possiamo coltivare ogni giorno, come educatori, per aiutare i nostri studenti a diventare cittadini capaci di prendersi cura degli altri e del bene comune?”

“Le città migliori non sono soltanto quelle progettate bene: sono quelle abitate da persone che sanno esserci con cura, nelle parole, nei gesti e nelle relazioni quotidiane”.

Invito all'ascolto: "Esserci con cura" di Luigina Mortari (TEDxMilano)



Lecture suggerite

- Paolo Pileri. Dalla parte del suolo. Laterza, 2024
- Elena Granata. La città è di tutti. Einaudi, 2025
- Alberto Vanolo. La città autistica. Einaudi, 2024
- David Sim. Soft City. Island Press, 2019
- Francesco Tonucci. La città dei bambini. Laterza, 1996
- Gianni Rodari. Grammatica della fantasia. Einaudi, 1973
- Italo Calvino. Le città invisibili. Einaudi, 1972
- Jane Jacobs . The Death and Life of Great American Cities. Random House, 1961